

13 ottobre ore 18.30  
**36, Avenue  
 Georges Mandel**  
 Raimund Hoghe  
 Teatro delle Passioni  
 MODENA

**VIE** SCENA CONTEMPORANEA FESTIVAL  
 redazione a cura di **AltreVelocità** con Laurea Specialistica in Discipline Teatrali – Bologna  
 in collaborazione con **GAZZETTA DI MODENA**

13 ottobre ore 22.30  
**Beards I -  
 Daemonie**  
 Stefan Oertli/Fraction  
 Teatro delle Passioni  
 MODENA

**MUNICIPIO  
 DI CARPI**

*Un 'palcoscenico'  
 davanti al Comune  
 per un 'incontro'*

Ritratto di Mariangela Gualtieri e That Night Follows Day, regia di Tim Etchells, allo Storch



# Nella poesia bellezza e verità

Mariangela Gualtieri del Teatro Valdocca presenta 'Portar bene'

Se poeta è colui che crea, poeta è anche colui che trasforma ciò che esiste. Con "Portar bene", Mariangela Gualtieri, dal 1983 poetessa e drammaturga del Teatro Valdocca, ci vuole all'ascolto di una parola colma, viva come la scena. Oggi (ore 18 e 21) l'ingresso del Municipio di Carpi sarà scenario di questo incontro. Una riflessione sulla poesia per l'oggi. «Crediamo che l'opera d'arte sia in grado di parlare non a tutti, ma alla persona. Come porsi di fronte all'opera d'arte, come farsi attraversare? In questo nostro tempo, mi pare che l'arte abbia un fondamento idolatrico: crea idoli e adoratori di idoli. Mi pare abbia al proprio centro il valore monetario, spesso come unico valo-

re; con la conseguente, strumentale, fastidiosa mitizzazione dell'artista. Ma l'arte smargina nel sacro, ha a che vedere con le nostre percezioni profonde, con la nostra fame mai saziata di bellezza e di verità: questo essersi fatta soprattutto merce e mercato, insieme alla caduta di ogni vocazione, ha seminato tutto intorno quantità immense di opere fasulle. Mancano anche voci autorevoli che ci guidino. E poi vi chiedo: l'arte è una forma di conoscenza o un modo di sentire? Su questo bivio credo si siano staccati oriente e occidente. Posso dire come mi pongo io, davanti all'opera. Credo che per predisporre alla visione, e all'ascolto, occorra una certa demenza. Cioè una sosta del

pensiero critico ed uno stato di ebetudine, di caduta di ogni scudo. Uno stato di attesa: attenzione e attesa sono parole sorelle. E questo stato forse somiglia a quello dell'artista, o del poeta nel momento della precipitazione poetica, quando accoglie ciò a cui darà espressione. Chi guarda, o ode, dovrebbe cadere di nuovo nello stato contemplativo entro cui ha preso forma l'opera». Spesso si descrive l'arte dicendo che è al passo coi tempi. Come può parlare al presente? «L'arte attinge da un magma così profondo che non viene intaccato dal tempo e dalle mode. Questa della contemporaneità è una sorta di illusione. Tutto ciò che ci parla per davvero tocca in noi corde profonde; è in un

certo senso profetico, cioè capace di parlare orizzontalmente all'uomo, a chi sarà vivo fra mille anni, o meglio, a quel nocciolo dell'uomo che attraversa il tempo in modo quasi immutato. Per questo i classici ci parlano ancora. Non si sono consumati. Ai loro tempi, forse erano 'contemporanei', avevano quell'aria nuova. Ma credo anche che spesso, l'arte che poi attraversa il tempo, che non passa con le mode, abbia un'aria quasi anacronistica, penso cioè che non aderisca in pieno ai dettami della contemporaneità. Se guardiamo le vite di Leopardi, Holderlin, Campana, Van Gogh... Il loro tempo non li ha amati, cioè non li ha riconosciuti come propri contemporanei». (a.v.)

## 'Tentativi di Volo, spettacolo per camera ottica' Compagnia Orthographe sperimenta l'impossibile

A che cosa serve il mezzo fotografico? Raccontare un'esperienza tramite delle immagini e mettere in scena l'esperienza stessa è l'esperimento che Orthographe, compagnia forlivese nata nel 2004, esplora all'Itis Fermo Corni di Modena, dal 13 al 15 ottobre, con l'opera intitolata "Tentativi di Volo, spettacolo per camera ottica", rappresentato con tre repliche al giorno (oggi ore 16, 17.30, 19, prenotazione obbligatoria).

Orthographe porta avanti uno studio sulle immagini e sulla ricerca di soluzioni sceniche attorno all'elemento della camera ottica. Il regista, Alessandro Panzavolta, ha creato il meccanismo scenico analizzando la 'camera oscura' di Gian Battista Della Porta, scienziato e mago napoletano della seconda metà Cinquecento. Il primo esito di questa ricerca è stato "Orthographe de la fisionomie en mouvement". Lo spettatore sta all'interno della camera oscura e percepisce ciò che avviene all'interno della camera chiara, dove si trovano gli attori. Sembra distante mentre in verità tutto avviene alle sue spalle. L'azione scenica disorientata, è sentita come irreali. Le figure, infatti, si muovono su uno schermo come simula-

cri di ombre ma la loro presenza è rivelata dal rumore che si sente uscire dalla penetrante oscurità. "Tentativi di Volo", invece, partendo dalle incisioni e dalle pitture nere di Goya, analizza l'effetto che può avere l'assenza di gravità su un corpo. L'immagine straniante di questi corpi sospesi, con i loro gesti insensati e inspiegabili razionalmente, viene percepita dallo spettatore non più attraverso il suono, ma è anzi la visione a dominare la scena, e il rumore, quasi un lamento, accompagna e giustifica le forme. La camera oscura non è più il confine tra realtà e finzione ma diventa il mezzo per riportare la visione, e la rappresentazione, ad un momento quasi primordiale, originario. (francesca giuliani)



"Tentativi di volo" Orthographe

## Diciassette piccoli attori sfidano il mondo adulto

Ultima replica stasera allo Storch per "That Night Follow Day" (ore 20.30), spettacolo nato dalla collaborazione tra la compagnia fiamminga Victoria e Tim Etchells, direttore e drammaturgo del gruppo inglese Forced Entertainment. Il lavoro nasce dalla proposta di Victoria di realizzare una trilogia di spettacoli con bambini rivolti a un pubblico di adulti. "That Night Follow Day" è la seconda tappa di questo progetto, fatto in collaborazione con vari artisti. Sulla scena presenti esclusivamente piccoli attori tra gli 8 e i 14 anni che, nonostante la loro età, non esitano a rivolgersi a un auditorium di "genitori". In un'insolita inversione di ruoli i ragazzi salgono sulla scena proponendo uno sguardo rovesciato sul mondo degli adulti, sui sistemi parentali, sull'educazione e sui condizionamenti che gli adulti impongono sul mondo

dei ragazzi. Tim Etchells lavora assemblando materiali differenti, suggestioni nate dal rapporto coi suoi figli, immagini legate ai saggi di fine anno, improvvisazioni come giochi di bambini, lavoro sul testo, sulle canzoni e sulla presenza dei corpi in scena, in gruppo, in linea oppure in coro. In scena Etchells non perde mai di vista il contatto con la realtà, il suo punto di partenza sono elementi di vita metropolitana, televisiva e quotidiana che aprono un'ironica autocritica verso la società contemporanea. "That Night Follow Day" usa i rapporti di potere tra sala e palcoscenico come metafora della società. La figura dell'adulto esce doppiamente deposta, non solo semplice spettatore, ma spettatore di un carnevale in cui i ruoli sono capovolti e i ragazzi si prendono il potere che nella realtà non gli è concesso. (beatrice bellini)

### CALENDARIO 13 OTTOBRE

**ORTHOGRAPHE** Tentativi di volo (40') ITIS Fermo Corni, Modena ore 16, 17.30, 19.00

**ALVIS HERMANIS NEW RIGA THEATRE** Sonja (1h 40') Ponte Alto, Modena ore 18

**MARIANGELA GUALTIERI TEATRO VALDOCCA** portar bene (30') ingresso Municipio Palazzo Scacchetti, Carpi ore 18 e 21

**RAIMUND HOGHE** 36, Avenue Georges Mandel (1h 40') Teatro delle Passioni, Modena Ore 20.30

**TIM ETHELLES / VICTORIA** That Night Follows Day (1h 15') Teatro Storch, Modena ore 20.30

**DANIELE MILANI / COMPAGNIA DEI GIOVANI DEL TSA** Cena con il delitto (2h 40') Rocca di Vignola - Via Muratori, 1 Ore 20.30

**STEFAN OERTLI / FRACTION** Beards I - Daemonie (2h 20') Teatro delle Passioni, Modena ore 22.30

## Le storie rubate di Hermanis

Ultima replica di "Sonja" del regista lettone a Ponte Alto

Una donna dai capelli rossi, raccolti in una coda fatta di fretta. Telecamera in mano e sorriso cinico. Si aggira filmando le azioni che avvengono dentro una stanza di plexiglass che ricostruisce un piccolo appartamento, sul palco. Il nostro sguardo penetra nell'intimità casalinga di sconosciuti attori, uomini che sulla scena di "By Gorky" si innamorano, litigano, si confessano e piangono senza pudore. Era il 2005, e Alvis Hermanis presentava a Vie uno spettacolo sul reality show, sulle derive di una comunicazione che aveva azzerato corpo e parola attraverso la televisione e un retroterra di cultura massificata. Poco prima aveva avviato il progetto su "Das Eis", la messa in scena di "Ghiaccio" di Vladimir Sorokin, un testo di fantascienza dove si combatte per un'uomo nuovo e si ripercorrono crimini nazi-stalinisti. Lonta-



"Sonja", regia di Alvis Hermanis

no da una drammaturgia più tradizionale, con l'occhio ad autori geograficamente e politicamente vicini alla sua esperienza, il regista lettone porta questa sera a Ponte Alto (navetta ore 17.30 dalle Passioni) "Sonja", un testo russo e incentrato su un'intimità domestica, celata o soffocata dall'indifferenza della società. I

due protagonisti si introducono in una casa per rubare o forse per carpire un segreto. E trovano una storia, la vita di Sonja. Comincia il racconto, scaturito da un album fotografico e subito consegnato al corpo dell'altro attore, che si trasforma in Sonja indossandone i vestiti, la solitudine e un amaro bagaglio di ricordi. Una doppia linea narrativa, che confonde il ricordo e l'istante spiando la memoria personale di un personaggio contemporaneamente presente e assente, derubato non solo dei suoi affetti più intimi ma anche del suo corpo, della sua possibilità di mostrarsi per esprimersi direttamente. Un personaggio che scarta abilmente l'artificioso passaggio dalla vita alla carta per tradursi sulla scena in uno spirito vivo che ci parla con familiarità, in un teatro che ha l'immediatezza e la forza della vita. (serena terranova)

Franchising  
**vendilo**  
 Agenzia di vendita su internet

- 1 Ci porti l'oggetto
- 2 Lo mettiamo in vendita per te
- 3 Tu aspetti solo di incassare il ricavato

CATENA DI NEGOZI **www.vendilo.com** IN FRANCHISING

assistente alle compravendite **ebay**

CARPI - Via Berengario 32 - 059699260  
 MIRANDOLA - Via Tabacchi 37 - 053522170  
 MODENA - Viale Amendola 625 - 0593094038  
 SASSUOLO - Viale 5 Giornate di Milano 26 - 0536905150